



**COMUNE DI BONAVIGO**  
PROVINCIA DI VERONA

N. **09** REG. DELIB.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – ANNO 2020 – CONFERMA ALIQUOTA.**

L'anno 2020 addì **TRE** del mese di **GIUGNO** alle ore **19.30** nella Sala Consiliare presso la sede comunale, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

1. GOBBI ERMANNO
2. FONTANA LUIGI
3. MARAMPON MASSIMO
4. MIRANDOLA STEFANO
5. ROSSINI SIMONE
6. CARLETTO TOMMASO
7. BERTOLINI ROBERTO
8. GIAVARA STEFANIA
9. BAROTTI NICOLA
10. CHIAVELLI ROMINA
11. \_\_\_\_\_

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale D.ssa Gisella Trescato.

Constatato il numero degli intervenuti il Sig. GOBBI ERMANNO – Sindaco - assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

depositato nei termini previsti dallo Statuto.

N. 09

Oggetto: **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – ANNO 2020 – CONFERMA ALIQUOTA.**

Presenti: N. 10  
Assenti: NESSUNO

Il Sindaco – Presidente illustra la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – ANNO 2020 – CONFERMA ALIQUOTA”

Aperta la discussione non si registrano interventi.

Chiusa la discussione.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- udita la relazione del Sindaco – Presidente;
- richiamate le disposizioni di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;
- preso atto della proposta di deliberazione avente per oggetto: “ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – ANNO 2020 – CONFERMA ALIQUOTA”;
- rilevato che sulla proposta di deliberazione (allegata), sono stati acquisiti i prescritti pareri di rito;

Con voti:

Presenti 10

favorevoli n. 7 (sette) Gobbi, Fontana, Mirandola, Carletto, Bertolini, Giavara, Marampon

contrari n. 2 (due) Barotti, Chiavelli

astenuti n. 1 (uno) Rossini,

espressi per alzata di mano nelle forme di Legge;

#### DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione allegata avente per oggetto: “ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – ANNO 2020 – CONFERMA ALIQUOTA

ed inoltre, su proposta del Presidente

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:

Presenti 10

favorevoli n. 7 (sette) Gobbi, Fontana, Mirandola, Carletto, Bertolini, Giavara, Marampon

contrari n. 2 (due) Barotti, Chiavelli

astenuti n. 1 (uno) Rossini,

espressi per alzata di mano nelle forme di Legge;

#### DELIBERA

1. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**APPLICAZIONE ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS.VO N. 267 DEL 18.08.2000**  
**ESAME PROPOSTA DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – ANNO 2020 – CONFERMA ALIQUOTA.**

VISTO il Decreto Legislativo n. 360, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 242 del 16.10.1998, istitutivo dell'addizionale comunale I.R.P.E.F., con decorrenza dall'anno 1999;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 03.03.1999, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stata istituita l'Addizionale Comunale I.R.P.E.F. ai sensi del D.Lgs.vo 28.09.1998, n. 360, stabilendo in 0,2 punti percentuali l'aliquota "opzionale" per l'anno 1999;

VISTO il comma 142 dell'art. unico della legge 27/12/2006, n. 296 (finanziaria 2007), il quale sostituisce il comma 3 dell'art. 1 del citato D.Lgs.vo n. 360/1998, stabilendo:

«3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2»;

VISTO l'art. 1, comma 143, della stessa legge n. 296/2006, che testualmente recita:

«143. A decorrere dall'anno d'imposta 2007, il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente ai comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune. A tal fine, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di attuazione del presente comma».

VISTA la delibera consiliare n. 13 del 25 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., stabilendo nello stesso, l'aliquota per l'esercizio finanziario 2015 nella misura dello 0,73% con una soglia di esenzione pari a € 8.500,00;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni;

VISTO il vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., approvato con delibera consiliare n. 13 del 25 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Visto l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro

dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**RICHIAMATI:**

- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2019, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2020/2022, è stato differito al 31 marzo 2020;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 febbraio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28 febbraio 2020, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2020/2022, è stato differito al 30 aprile 2020;
- Il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 13 marzo 2020, convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella Legge 24 aprile 2020 n. 27 ed in particolare l'art. 107 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2020/2022, è stato differito al 31 luglio 2020;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 29/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state confermate le aliquote relative all'Addizionale Comunale IRPEF per l'anno 2019 sulla base del regolamento approvato per l'esercizio finanziario 2015;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di confermare l'aliquota in vigore per l'anno 2019, nella misura dello 0,73% con una soglia di esenzione pari a € 8.500,00;

**SI PROPONE**

1. DI CONFERMARE, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2020 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,73% confermando inoltre la soglia di esenzione per i redditi di importo pari o inferiore a euro 8.500,00 (ottomilacinquecento) così come attualmente previsto dal regolamento relativo all'addizionale comunale all'IRPEF come da ultimo approvato con delibera consiliare n. 13 del 25/07/2015, esecutiva ai sensi di legge;
2. DI DELEGARE il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
3. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

\*\*\*\*\*

**FASE ISTRUTTORIA: ACQUISIZIONE DEI PARERI**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere \_\_\_\_\_ FAVOREVOLE \_\_\_\_\_  
Bonavigo, li \_\_\_\_\_ 29/04/2020 \_\_\_\_\_ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (\_D.5\_ Q.F.)  
F.to Rag. Fulvio Bertoldo

\*\*\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere \_\_\_\_\_ FAVOREVOLE \_\_\_\_\_ sotto il profilo contabile.  
Bonavigo, li \_\_\_\_\_ 29/04/2020 \_\_\_\_\_ IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA (\_D.5\_ Q.F.)  
F.to Rag. Fulvio Bertoldo

\*\*\*\*\*

IL PRESIDENTE  
F.to Ermanno Gobbi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Gisella Trescato

\*\*\*\*\*

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa viene pubblicata all'albo pretorio on-line in data odierna e vi rimarrà per la durata di giorni 15 consecutivi.

BONAVIGO li .....

IL RESPONSABILE SETTORE AMM.VO  
Dr. Bruno Framarin

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

BONAVIGO li .....

IL RESPONSABILE SETTORE AMM.VO  
Dr. Bruno Framarin

\*\*\*\*\*